



COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 7/2022

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Conferma delle aliquote per l'anno 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **21** del mese di **MARZO** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in adunanza ordinaria, il Consiglio comunale.

Presenti i Signori:

Assente giustificato/ingiustificato

Luzzi Graziano	☐	☐
Finotti Franco	☐	☐
Frisinghelli Gian Franco	☐	☐
Ragagni Chiara	☐	☐
Brescia Anna	☒	☐
Calvetti Isabella	☒	☐
Frisinghelli Michela	☐	☐
Manica Andrea	☐	☐
Nicolodi Franco	☐	☐
Rigotti Laura Maria	☐	☐
Rosina Federico	☐	☐
Spinella Domenico	☐	☐
Valduga Emanuele	☐	☐
Valentini Sergio	☐	☐
Venturini Sandro	☐	☐

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO MARIANNA GARNIGA

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 24.03.2022
al 03.04.2022
f.to Marianna Garniga
Vice Segretario

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Luzzi Graziano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI ISERA

provincia di Trento

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Graziano Luzzi

IL VICE SEGRETARIO
f.to Marianna Garniga

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04.04.2022

- ☒ dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi *dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*
- ☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi *dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*

IL VICE SEGRETARIO
f.to Marianna Garniga

Copia conforme all'originale
Il Vice Segretario

OGGETTO:

Addizionale comunale all'IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche). Conferma delle aliquote per l'anno 2022

Relazione.

La predisposizione del bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021 ha fatto emergere una serie di criticità collegate alla delicata situazione economica in cui versa il Comune di Isera e pertanto con deliberazione n. 4 del 27 marzo 2020 ha istituito dall'anno 2019 l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche introdotta con decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, modificato dalla legge 13 maggio 1999 n. 133, con le seguenti aliquote:

- ÷ aliquota 0,20 % per lo scaglione da 0 a 15.000 euro
- ÷ aliquota 0,65 % per lo scaglione da 15.000 a 28.000 euro
- ÷ aliquota 0,70 % per lo scaglione da 28.000 a 55.000 euro
- ÷ aliquota 0,75 % per lo scaglione da 55.000 a 75.000 euro
- ÷ oltre i 75.000 euro aliquota 0,80 %

Con medesimo provvedimento è stato approvato il relativo regolamento nell'ambito della potestà prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m., ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.

L'imposta non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è inferiore o uguale all'importo di Euro 15.000,00.-.

Preso atto dell'esigenza del bilancio corrente di assicurare idonee fonti di finanziamento per la spesa a carattere ricorrente, l'Amministrazione ha valutato la necessità di confermare anche per l'annualità 2022 le aliquote differenziate per scaglioni di reddito fissate per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Sulla base delle simulazioni fornite dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ciò permetterà al Comune di introitare un gettito stimato intorno ad un valore non inferiore a circa Euro 170.000,00.- e di garantire così la copertura dei costi senza diminuire gli standards dei servizi esistenti.

Il gettito presunto per l'annualità 2022 ammonta ad Euro 170.000,00.-.

L'addizionale comunale IRPEF consente una maggiore manovrabilità garantendo di poter essere eliminata non appena raggiunto un equilibrio stabile nella parte corrente del bilancio comunale.

Viste le circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 16.03.2007 e n. 23/E del 20.04.2007;

Vista la legge 23.12.2000 n. 388 con riferimento ai termini ed alle modalità di applicazione del tributo;

Visto l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 con riferimento alla potestà regolamentare in materia;

Considerato che l'art. 1 comma 3 bis del D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, aggiunto dall'art. 1 comma 142 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007), dispone che con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 e s.m. ed int., il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamata la deliberazione n. 4 del 27 marzo 2019 con la quale il Consiglio comunale approva il Regolamento che istituisce dall'anno 2019 per il Comune di Isera l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ciò premesso;

Ritenuto di confermare anche per l'annualità 2022 le aliquote differenziate per scaglioni di reddito fissate per gli anni 2019, 2020 e 2021;

Visto il *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificato con legge regionale 8 agosto 2018 n.6, con legge regionale 1° agosto 2019 n. 3, con legge regionale 16 dicembre 2019 n. 8, con legge regionale 23 giugno 2020 n. 1, con legge regionale 27 luglio 2020 n. 3 e con legge regionale 27 gennaio 2021 n. 1;*

Viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m. ed int.;

Visti il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visti gli artt. 4 e 25 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 di data 27.12.2000 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2013, n. 10 del 19.04.2017 e n. 18 del 08.06.2017;

Visto il titolo IV capo III “*Disposizioni in materia contabile*” del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 10 aprile 1995 e s.m.;

Richiamata la convenzione generale per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014 ed all'allegato 2 punto 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015 sottoscritta in data 28.07.2016 (atto n. 970 della raccolta comunale);

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del *Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.*:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Vice Segretario Marianna Garniga;
- parere favorevole di regolarità contabile della responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze Rosanna Nicolussi Moz Chelle;

Con voti favorevoli 10, contrari 3 (Nicolodi, Rosina, Valduga) espressi per alzata di mano da parte dei consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte dei consiglieri collegati in videoconferenza

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2022 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, distinte per scaglioni di reddito e l'esenzione dall'applicazione dell'addizionale per i contribuenti con un reddito annuo imponibile inferiore o uguale all'importo di Euro 15.000,00.-:

- ÷ aliquota 0,20 % per lo scaglione da 0 a 15.000 euro
- ÷ aliquota 0,65 % per lo scaglione da 15.000 a 28.000 euro
- ÷ aliquota 0,70 % per lo scaglione da 28.000 a 55.000 euro
- ÷ aliquota 0,75 % per lo scaglione da 55.000 a 75.000 euro

÷ oltre i 75.000 euro aliquota 0,80 %

2. di incaricare la responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze degli adempimenti relativi alla pubblicazione del presente provvedimento, rilevato che ai sensi a norma dell'art. 12 comma 3 lettere d) della L.P. 14/2014, sono soggette a tutte le norme statali in materia di pubblicità legale e conoscitiva, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, convertito con L. 214/2011, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, le quali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52 comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52 comma 2 terzo periodo del D.Lgs. n. 446/1997;
3. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A., Sezione di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni.